

Reg. Delib. N. 27
Prot. N.
Seduta del 17/05/2011



COMUNE DI MAROSTICA
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI DI MINORANZA IN DATA 18.03.2011 DI INVITO PER UN MAGGIOR COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI IN OCCASIONI IMPORTANTI.

L'anno duemilaundici, addì diciassette del mese di maggio alle ore 20.30, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Emanuel Cortese in qualità di Presidente del Consiglio.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	SCETTRO Gianni	SI	
2	BERTAZZO Alcide	SI	
3	BUCCO Simone	SI	
4	COSTA Mariateresa	SI	
5	MINUZZO Matteo	SI	
6	OLIVIERO Giuseppe	SI	
7	CUMAN Maria Angela		SI
8	CORTESE Emanuel	SI	
9	RUBBO Alessandro	SI	
10	TASCA Luca		SI
11	BONAN Riccardo	SI	

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
12	DALLA VALLE Giovanni	SI	
13	MORESCO Ivan	SI	
14	VIVIAN Matteo	SI	
15	BERTACCO Lorenzo	SI	
16	ZAMPESE Pierantonio	SI	
17	GIRARDI Loris		SI
18	DINALE Duccio	SI	
19	BASSETTO Daniela	SI	
20	ZANFORLIN Valerio	SI	
21	MARCHIORATO Giuseppe Loris	SI	

TOTALE

18	3
----	---

Partecipa Il Segretario Generale Francesca Lora

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI DI MINORANZA IN DATA 18.03.2011 DI INVITO PER UN MAGGIOR COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI IN OCCASIONI IMPORTANTI.

Il **Presidente** riprende il seguito dell'interrogazione precedente che comprendeva anche la mozione di cui l'oggetto.

Invita il consigliere Bertacco a illustrare la mozione.

Il Consigliere Bertacco completa la lettura della interrogazione-mozione.

Al termine il Presidente apre la discussione.

Chiedono la parola :

Rubbo: sembra evidente che, come sentito nel punto precedente all'ordine del giorno, qualcosa è successo. E' chiaro che l'Amministrazione non ha l'intenzione di operare all'oscuro o disinteressandosi dei cittadini. Ribadisce l'impegno a tenere la cittadinanza ampiamente informata dei lavori, come sempre si è fatto.

Bertacco: vorrebbe evitare di utilizzare il "politichese" : la verità è molto più semplice delle analisi geologiche, cioè la verità è che se quella sera i cittadini non si mettevano davanti la strada, tutto procedeva tranquillamente. Poi si può dire di tutto e di più : il Sindaco si è scusato e ne prende atto. Probabilmente qualcuno dei presenti in sala aveva informazioni diverse : se si è mosso, è perché sapeva che la strada si apriva. Allora la curiosità è se la maggioranza è coesa al suo interno e cioè se è consapevole che uno dice una cosa ma se ne fa un' altra, perché quello che è successo è proprio questo ed il capogruppo Rubbo lo sa.

Zanforlin: ha un'altra osservazione da fare. C'era un'ordinanza di chiusura della strada. Al promotore della gara è stata data un'autorizzazione. Sì? No? Come ha fatto ad arrivare là? Non vorrebbe che si dovesse fare un'interpellanza al Prefetto e alla Regione anche su questo punto, perché nonostante l'assistenza di molti esperti legali, la cosa non quadra. C'è un' ordinanza di chiusura della strada e c'è una gara che arriva là : allora, o la gara era stata autorizzata e questo va in contrasto con l' ordinanza in essere, oppure la gara arriva lì senza autorizzazione in modo illegittimo. Normalmente prima di fare una gara si chiede l' autorizzazione e per l'autorizzazione ci deve essere anche un parere dei vigili. Se il procedimento è cambiato, ne prende atto e ne chiede motivo al Sindaco e al Segretario.

Sindaco: risponde che non si trattava di una gara ma solamente un transito di auto d'epoca programmato da qualche mese. Ha già detto che era stato chiesto di transitare, senza problemi di velocità, con personale che vigilava. Sentiti il direttore dei lavori e il tecnico del cantiere, che hanno confermato la riapertura della strada, ha dato l'assenso al transito e non se ne è preoccupato perché nella settimana successiva la strada doveva comunque essere aperta.

Zanforlin: il Sindaco praticamente dice che i signori della gara o della sfilata, chiedono di passare per la strada; il Sindaco chiede il parere ai tecnici e dice di sì, senza preoccuparsi che c'è un' ordinanza scritta che vieta il passaggio. Pensa che sia "normale" dal punto di vista amministrativo? Nonostante l'esperienza amministrativa la scelta vacilla : si sarebbe dovuto fare una revoca quanto meno temporanea dell' ordinanza .

Sindaco: l'ordinanza prevedeva una temporanea apertura o chiusura o revoca. Invita il comandante Crestani a spiegare.

Zanforlin: si sofferma sull'aspetto formale proprio perché nella precedente interrogazione, sul problema altrettanto importante qual è la qualità assistenziale offerta agli ospiti di una casa di riposo, l'amministrazione ha risposto in chiave formale. Quindi chiede se la strada venerdì sera era apribile, perché non è stata aperta per i cittadini ma è stata aperta per il passaggio delle macchine storiche. Il comportamento non è corretto.

Sindaco: ripete che non si poteva aprire il venerdì perché il semaforo non era in funzione. Invita il Comandante al tavolo del Consiglio per spiegare.

Interviene il comandante della polizia locale **W.Crestani:** risponde sulle ordinanze. Spiega che normalmente sono formulate tutte in egual modo quindi è possibile confrontarle e verificare. Nella maggior parte delle ordinanze si prevede la tacita e automatica revoca dell'ordinanza stessa, con la rimozione della segnaletica che la pubblicizza. Questa previsione è stata introdotta per motivi di praticità, essendo le ordinanze ormai innumerevoli. Un altro passaggio, sempre relativo ad interventi su strade, precisa che, qualora le condizioni esecutive lo rendano possibile, potranno venire adottati ulteriori provvedimenti che consentano il transito con le limitazioni che saranno di volta in volta ritenute opportune. Questo perché se la ditta che sta facendo i lavori sulla strada, chiede il divieto di transito sia possibile, appena se ne ravvisi l'opportunità, istituire un senso unico alternato, tutto a vantaggio della fruibilità della strada. Queste due frasi vengono messe su tutte le ordinanze che interessano presidi viari proprio per ragioni di economicità del lavoro d'ufficio e anche per l'altro aspetto relativo alla fruibilità della viabilità da parte della cittadinanza.

La decisione sull'apertura o meno della strada sarà stata valutata dal direttore dei lavori che avrà pensato di far mettere un semaforo a senso alternato. La valutazione si lascia solitamente alla discrezionalità degli esecutori dei lavori.

Zanforlin: continua a non capire nonostante gli esempi : ma questa strada alla fine, venerdì sera era percorribile o no a senso alternato? Gli pare di capire di sì ma la riapertura non è stata autorizzata perché non c'era il semaforo. Se si mette dal punto di vista degli organizzatori della sfilata chiederebbe i danni: chiedono di passare, ottengono l'assenso e dopo, perché legittimamente i cittadini un po' arrabbiati protestano, gli tocca tornare indietro.

Gli sembra che si agisca a seconda degli umori, non in modo coerente.

Chiede al Segretario se questo comportamento è legittimo e se c'è la possibilità di una richiesta da parte di chi ha avuto il danno.

Sindaco: gli pare che si stia esagerando, comunque precisa che gli organizzatori della manifestazione sapevano benissimo che la strada era chiusa, avevano fatto un sopralluogo e non hanno discusso la richiesta di sospendere il passaggio, avevano chiesto un favore in relazione al fatto che la strada era in procinto di essere riaperta. Il direttore lavori aveva espresso il parere che senza semaforo la strada non si poteva aprire. Solamente in presenza della protezione civile o di qualcuno che dirigeva il traffico la strada era percorribile. Ribadisce che la ditta organizzatrice sapeva benissimo che il passaggio avrebbe avuto queste prescrizioni.

Si rende conto adesso che se l'Amministrazione avesse detto di no, non ci sarebbero state discussioni. Purtroppo nella vita si sbaglia.

Ha già chiesto scusa ai cittadini, ma per quanto riguarda l'informazione agli organizzatori e agli organi preposti questa almeno l'ha data. Ha operato comunque in buona fede.

Dinale: pensa che il voto sulla mozione sarà unanimemente a favore, visto anche il riconoscimento della responsabilità di non aver coinvolto la cittadinanza.

Ha seguito con attenzione la relazione sugli interventi che verranno fatti. Si tratta di un problema importante perché la strada sembrava dovesse rimanere aperta fino alla fine dell'anno scolastico e invece i lavori sono iniziati praticamente dopo il 17 marzo, data in cui la frana si è mossa in maniera importante come riferitogli dal Sindaco in occasione della festa dell'Unità d'Italia. Il progetto tuttavia gli sembra ricalcare le previsioni progettuali di cui si è parlato anche nell'

incontro a Valle San Floriano: la prima fase sistema una parte di strada e consente di aprirla per un certo periodo e poi la seconda fase prevede il monitoraggio e un successivo intervento a monte con la sistemazione eventualmente di una seconda berlinese e micropali. Il 17 marzo si diceva che il progetto probabilmente doveva essere rivisto, perché sembrava che le cause fossero state diagnosticate proprio in quel famoso laghetto di cui si è parlato nell'incontro a Valle. Chiede quindi chiarimenti sui contenuti progettuali e sui tempi : fra trenta giorni la strada dovrebbe essere riaperta, quando ci sarà la seconda fase dei lavori? quando verrà chiusa nuovamente? le cause possono essere diagnosticate in quella presenza d' acqua alla sommità?.

Sindaco: per quanto riguarda gli interventi, adesso si sta ultimando la prima fase dei drenaggi verso valle; poi si dovrà fare un altro drenaggio un pò più sopra; tutti i drenaggi vanno a finire sulla roggia sottostante. Da una prima analisi fatta, sembrava che si doveva trovare l'acqua a 3,5/4 metri, oggi si sta invece scavando a 9/9,5 metri e quindi con enormi difficoltà anche di lavoro. Visto che si è trovata l' acqua e il lavoro più problematico è quello di farla defluire nella roggia, si dovrebbe ridurre l' inserimento dei micropali preventivati in quantità maggiore in quanto si dovranno mettere solamente quelli sulla parte sud ovest della frana; dovrebbero essere poi lasciati per circa un anno per vedere se ci sono ancora movimenti.

Rubbo: si associa alle scuse ufficialmente fatte dal Sindaco. Aggiunge di non credere che il Sindaco debba consultarlo sull'apertura della strada perché lui dispone di ampie competenze. Inoltre crede che la compattezza della maggioranza non si dimostri o meno con questa cosa. Porge le scuse agli abitanti della frazione di Valle ed è dispiaciuto perché andranno incontro ancora ad altri mesi di lavoro. Vive tutti i giorni sulla sua pelle queste situazioni; sa cosa vuol dire lavori che non sai come affrontare e che non sai quanto tempo ci vuole a relizzarli. E' certo delle competenze che messe in campo e pensa che dal punto di vista dell' organizzazione, sia stato fatto il massimo, perché ci si è dati da fare subito e si sono reperiti fondi. Per fortuna si sono avute le porte aperte. Quindi io è stato fatto il massimo, a parte questo errore di percorso.

Bertacco: non intendeva aggiungere altro ma il capogruppo di maggioranza lo ha stimolato e allora per cercare la verità fino in fondo, si deve dire che il problema non è il capogruppo ma probabilmente è che l' assessore ai lavori pubblici e il Sindaco hanno parlato in modo diverso quando hanno comunicato con i cittadini.

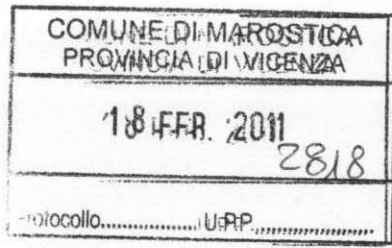
Sindaco: al di là degli incidenti di percorso, penso che il capogruppo Rubbo abbia detto la cosa più importante. Subito dopo i disastri avvenuti il 1 novembre, l'amministrazione si è attivata in maniera forte sia in Regione che in Provincia...tant' è vero che dalla Provincia, su 2milioni e 500mila ...e qui ringrazia anche l' assessore presente Martino Bonotto, dovrebbero arrivare 350 mila, perché 195mila euro sono di fatto già arrivati e questo è un sospiro di sollievo per quanto riguarda il bilancio. 373 mila euro sono arrivati dal commissario regionale e quindi ringrazia gli enti perché altrimenti, con le sole risorse comunali, si farebbe ben poco. Al di là di questi incidenti, ribadisce quindi l'impegno profuso per portare a casa delle risorse che sono indispensabili.

Terminata la discussione, il Presidente invita il Consiglio comunale alla votazione sulla seguente mozione: <<si invita il sindaco e assessori competenti ad un maggior coinvolgimento dei cittadini in occasione così importante per la loro vita quotidiana>>.

A seguito di votazione, espressa in forma palese con alzata di mano, con voti:

Presenti	n. 18
Favorevoli	n. 18
Contrari	n. ==
Astenuti	n. ==

la mozione è accolta all' unanimità.



Al Sig. Sindaco

All'Ass. ai LLPP

All'Ass. alla Protezione Civile

Al Direttore Generale

Oggetto: Interrogazione a risposta orale e mozione sulla frana di via Stroppari (salita della Rosina).

Venuti a conoscenza dalla stampa locale e da molti concittadini della vicenda legata al tentativo di temporanea riapertura di via Stroppari in concomitanza alla manifestazione di auto d'epoca nella serata di venerdì 11 febbraio scorso e alla protesta di numerosi abitanti di Valle San Floriano, considerato che la frana di Stroppari, a detta del Sig. Sindaco Rag. Gianni Scetto sempre sulla stampa locale, è stata la priorità d'intervento del Comune di Marostica a fronte della calamità avvenuta ai primi di novembre 2010, i sottoscritti Consiglieri comunali,

CHIEDONO

una dettagliata relazione sulle cause del movimento franoso, sugli interventi effettuati e su quanto accaduto venerdì 11 febbraio 2010.

Avanzano altresì la seguente mozione:

si invitano il Sindaco e gli Assessori competenti ad un maggior coinvolgimento dei cittadini in occasioni così importanti per la loro vita quotidiana.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Marostica, li 17 febbraio 2011.

Lorenzo Bertacco

Pierantonio Zampese

Loris Girardi

Duccio Antonio Dinale

Daniela Bassetto

Valerio Zanforlin

Loris Marchiorato

TRASMESSA PER:	
CONOSCENZA	COMPETENZA
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASS
Valerio
Zanforlin

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Emanuel Cortese

Il Segretario Generale
Francesca Lora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE** che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **05/07/2011** ed ivi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.).

Il Segretario Generale
Francesca Lora

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE**, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data 05/07/2011 e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
Francesca Lora

-
- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario | <input type="checkbox"/> Area 1^ Affari Generali |
| <input type="checkbox"/> Ufficio personale | <input type="checkbox"/> Area 2^ Economico Finanziaria |
| <input type="checkbox"/> Servizi Sociali | <input type="checkbox"/> Area 3^ Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Servizi Demografici | <input type="checkbox"/> Ufficio Progettazione |
| <input type="checkbox"/> C.e.d. | <input type="checkbox"/> Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Cultura e Biblioteca | <input type="checkbox"/> Vigili |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria e Contratti | <input type="checkbox"/> Protezione Civile |

Unione dei Comuni